



Per

Sognare in

Grande

GIORNALINO SCOLASTICO DELLA SCUOLA
PROTETTE SAN GIUSEPPE

CLASSI PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO
GRADO

EDIZIONE: PRIMAVERA 2025



Cari genitori e amici della scuola,

con immensa gioia vi presentiamo il nostro progetto più frizzante e creativo, il giornalino scolastico:

“Per Sognare in Grande”.

Siamo partiti con tanta curiosità, molto entusiasmo e, perché no, anche con qualche batticuore: il desiderio di raccontare la nostra scuola, le nostre passioni e i nostri sogni ci ha guidato lungo tutto il percorso.

Giovani reporter, dai più piccoli della primaria ai più grandi della secondaria di primo grado, si sono trasformati in veri e propri giornalisti in erba. Abbiamo assegnato loro incarichi speciali:

- di caporedattori, sempre vigili e pronti a coordinare la squadra, come veri direttori d'orchestra;*
- di redattori, pieni di idee, hanno scritto gli articoli;*
- di illustratori, armati di matite colorate, hanno reso ogni pagina più vivace e allegra;*
- di fotografi, hanno catturato sorrisi e momenti unici, regalandoci immagini che parlano da sole;*
- di correttori e titolisti, attenti come segugi, hanno limato parole e trovato titoli brillanti e accattivanti.*

Ogni pagina è frutto di un lavoro dove ognuno ha dato il meglio di sé. Il risultato? Un giornalino che è un piccolo scrigno di storie, colori e fantasia, pronto a farvi scoprire la scuola attraverso gli occhi dei nostri ragazzi.

Sfogliatelo con loro, gustatevi ogni riga e lasciatevi sorprendere dal loro talento.

Buona lettura!

IL NOSTRO PRIMO ANNO INSIEME: UN SALUTO SPECIALE DALLA CLASSE PRIMA



Eccoci arrivati alla fine dell'anno scolastico! Mi sembra ieri il primo giorno... Faccine emozionare, incuriosite e affascinate da questo mondo fantastico che è la scuola, hanno varcato la soglia dell'aula diventando ufficialmente "scolari". L'inizio di questo percorso è stato l'alba di un'avventura unica e irripetibile, ricca di aspettative, che rimarrà sicuramente indelebile nella memoria... oserei dire l'inizio del viaggio più bello della vita, quello che permetterà loro di spiccare il volo e diventare le persone che vorranno essere. Insomma... Crescere è bello!

Adesso posso confermare che è stato un anno intenso, ricco di attività e stimoli positivi, coinvolgente e formativo. Rimangono indelebili i ricordi della gioia di piccoli e grandi progressi, come saper scrivere il proprio nome e imparare a leggere storie entusiasmanti. Abbiamo appreso che nessuno è nato capace di fare le cose, si impara lavorando; che non si ha sempre successo al primo tentativo e che l'errore non è una cosa grave, anzi, aiuta ad imparare. Abbiamo anche avuto l'opportunità di fare nuove amicizie e cominciato pian piano a scoprire le nostre capacità e i nostri talenti. Le nostre uscite didattiche hanno favorito momenti di socializzazione e condivisione, sviluppando in noi responsabilità e autonomia. Sono orgogliosa di quanto, insieme agli altri docenti con un lavoro sinergico, siamo riusciti a realizzare, e soprattutto sono felice di tutte le esperienze che i nostri bambini hanno potuto vivere in un clima collaborativo, sereno e disponibile, con l'opportunità di sviluppare dimensioni cognitive, emotive, affettive e sociali.

Ai genitori, il mio ringraziamento per l'alleanza educativa, il dialogo aperto e costruttivo. Sappiate che senza il vostro indispensabile supporto, la nostra "mission" sarebbe quasi impossibile!!! Auguro a tutti una meravigliosa estate piena di gioia e non vedo l'ora di vedere cosa porterà il prossimo anno!

Maestra Betti

IL MONDO DELLE API

La nostra
gita
all'Agritu
rismo
Arcobaleno



Classe II^



La nostra giornata è iniziata con una dolcissima accoglienza, ci è stata proposta una colazione con “prodotti dell’alveare”: una buonissima torta miele e cioccolato accompagnata da un tè dissetante. A stomaco pieno si ragiona meglio, infatti abbiamo iniziato la prima attività che prevedeva l’osservazione di un’arnia didattica alla ricerca dell’ape regina, dei fuchi, delle api operaie, delle larve e delle uova. Ci sono state spiegate molte cose, tra queste, quella che vorremmo presentarvi in questo spazio è IL CICLO VITALE delle api. Le Api prima di diventare adulte subiscono una trasformazione che in termini scientifici viene definita METAMORFOSI, questa permette l’evoluzione della nostra cara amica ape nel giro di pochi giorni. Ma vediamolo meglio.



La Speranza

Peregrinantes in spem

classe 3^a primaria



La speranza è un ricordo che sussurra...Noi sogniamo che quel ricordo resti per sempre nei cuori di ognuno (Cecilia e Mamma e Papà)

Sperare nel ronzio delle api...Per un mondo migliore insieme a loro (Francesco e Papà)

La speranza è il battito del cuore...La speranza è la pace (Tommaso P. e Mamma)

Sperare sa di buono...Sperare che ci diano la pace! (Roberto e Papà)

La speranza è una bella sorpresa...Con la speranza si può affrontare ogni difficoltà e superarla senza paura (Eleonora e Nonna)

Speranza è la sfida della vita...Che ci permette di guardare al futuro con ottimismo e di affrontare il domani con fiducia (Misia e Mamma)

La speranza è perdersi in un abbraccio...Dove il tempo si dissolve e il cuore si illumina (Xin e Mamma)

Sperare è un vento leggero...La speranza è un dono di Dio (Lorenzo e Mamma)

La speranza è un delicato profumo...La pace ha odore di speranza (Ettore e Mamma)

Sperare in una luce di pace...Anche nei momenti più bui, la speranza ci guida verso la serenità (Alessandro e Mamma)

La speranza è l'attesa fiduciosa...Io aspetto con fiducia che i miei sogni si realizzino, con la speranza che la mia famiglia possa starmi sempre accanto (Tommaso T. e Mamma)

La speranza è dono di Dio...Gesù porta speranza a tutti (Luca e Mamma)

Il nostro anno insieme

CLASSE IV[^] PRIMARIA

11 SETTEMBRE 2024

ARPA

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE



Biossido di zolfo e ossidi di azoto, benzene, idrocarburi e altro che mi annoto. Si chiamano inquinanti e ARPA li controlla, li segue per mestiere: è un vizio che non molla. Conoscerli è importante, saperli sorvegliare; ma farne noi di meno vuol dire migliorare. Osserva, leggi i dati, poi pensa a quel che vedi e... dai, prendimi per mano: a scuola andiamo a piedi!

All'inizio dell'anno siamo andati al parco con esperti dell'aria che, con canzoni suonate alla chitarra, ci hanno insegnato quanto sia importante inquinare di meno e prenderci cura del nostro pianeta. È stato un momento speciale in cui abbiamo discusso e condiviso idee su come possiamo tutti fare la nostra parte per proteggere l'ambiente. ♡♻️

Il nostro anno insieme

MUESO EGIZIO E SCUOLA PROTETTE SAN GIUSEPPE

6 FEBBRAIO 2025

GLI EGIZI

UN VIAGGIO TRA STORIA E ARTE



La nostra classe è andata in gita al Museo Egizio di Torino per scoprire tante curiosità sul popolo dell'antico Egitto. È stata una giornata piena di sorprese e di cose interessanti da imparare!

Abbiamo partecipato a una visita guidata dedicata al culto dei morti. La guida ci ha spiegato che gli Egizi credevano nella vita dopo la morte, per questo nelle tombe mettevano tutto ciò che la persona possedeva: oggetti, cibo, vestiti e perfino amuleti magici che servivano a proteggere il defunto.

I corpi venivano avvolti con bende di lino e messi dentro ai sarcofagi, spesso decorati con immagini colorate e scritte in geroglifico, la loro scrittura misteriosa fatta di simboli.

Sopra le tombe si trovavano anche statue o disegni di animali, come lo scarabeo, che per gli Egizi era un simbolo di rinascita. Abbiamo visto anche il famoso Libro dei Morti, un antico rotolo pieno di formule magiche per aiutare i defunti a superare le prove nell'aldilà.

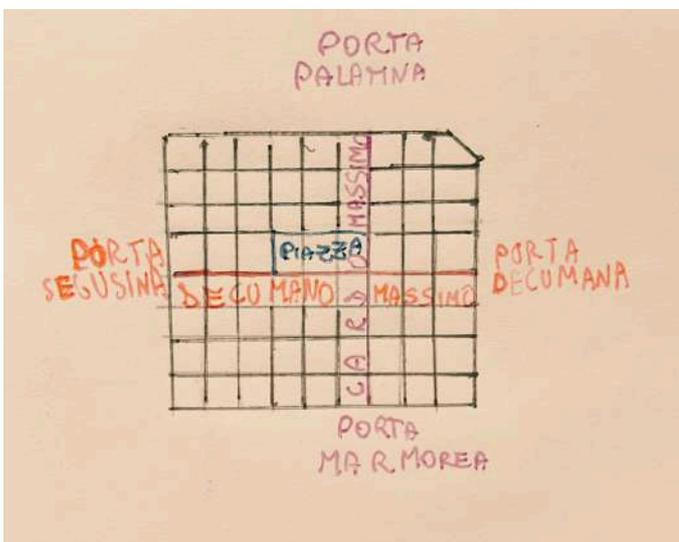
Augusta Taurinorum

Written by the fifth graders



Dear readers, this year, we explored the fascinating world of the Romans, and we discovered many interesting facts about their civilization. In the past, the Romans lived in Turin and they called it Augusta Taurinorum. "Augusta" is named after Emperor Augustus, who refounded the city and "Taurinorum" refers to the Taurini, the people who originally founded the city of Turin.

If we look at the map of the Roman city, we can see that the streets form a chessboard, crossing each other at right angles. The two main roads were the Cardo Maximus, which ran from north to south - from the Porta Palatina to the Porta Marmorea - and the Decumanus Maximus, which ran from the Porta Segusina to the Porta Decumana. These two main streets intersected with smaller streets, which formed blocks called "Insulae".



Even if we can't see iconic monuments like the Colosseum today in Turin, many Roman artifacts have been uncovered underground during excavations. So, next time you're walking through the city centre, take a closer look: you could notice many traces of this ancient civilization!

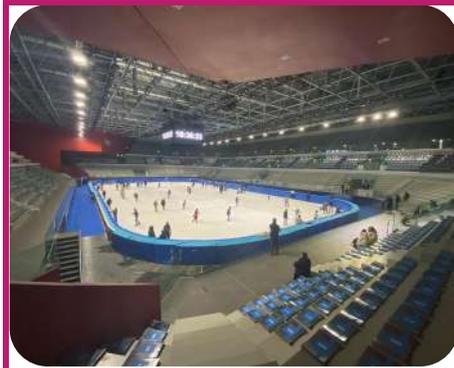




La velocità è di casa al Palavela!



Progettato dall'ingegnere Franco Levi, il Palavela è un centro sportivo olimpionico che è stato inaugurato a Torino, nel quartiere Nizza Millefonti, nel 1961. In vista delle Olimpiadi invernali del 2006, è stato completamente ristrutturato dall'architetto Gae Aulenti, la quale lo ha adattato alle nuove esigenze sportive, in particolare quelle legate alle discipline del pattinaggio e dello short track. Quest'ultima consiste in una gara di velocità sul ghiaccio lungo una pista ridotta (111,12 metri); si gareggia in gruppo, sfidandosi in prossimità di curve molto strette.



Il 21 gennaio, per l'iniziativa FISU - World University Games Winter, si sono confrontati molti giovani partecipanti appartenenti a diverse nazionalità. Il ritmo della prima gara si è mantenuto basso per poi aumentare nel momento degli ultimi giri. A qualificarsi sono stati due atleti della Corea del Sud e uno della Cina. Con la seconda gara, invece, i pattinatori hanno dimostrato maggiore competitività; tra questi, una ragazza italiana è riuscita a ottenere un ottimo piazzamento accedendo alle fasi successive del torneo.



Le gare di short track delle FISU ci hanno regalato emozioni intense e indimenticabili, facendoci vivere da vicino l'adrenalina delle competizioni sul ghiaccio e mostrandoci quanto impegno e spirito sportivo si celino dietro ogni curva, ogni sorpasso e ogni caduta. È stata un'esperienza che ci ha fatto apprezzare ancora di più il valore dello sport e il duro lavoro degli atleti, che con coraggio e determinazione inseguono i loro sogni. Speriamo di poter rivivere presto momenti così entusiasmanti e, chissà, di poterli raccontare di nuovo... magari, un giorno, da veri inviati sul campo.

UN ALTRO MONDO A DUE PASSI DAL PO

Non tutti sanno che a Torino, non poi così lontano dalla nostra scuola, ha sede l'International Training Centre of the ILO, centro di formazione professionale dell'Organizzazione internazionale del lavoro (organo delle Nazioni Unite), fiore all'occhiello della nostra città per ciò che riguarda l'ambito delle relazioni internazionali.

Il campus è immerso nella natura e si compone di una serie di edifici all'interno dei quali gli operatori del settore si dedicano allo studio e al lavoro in gruppo, affrontando le sfide globali di oggi e di domani con passione e spirito di iniziativa.

Proprio questi ultimi sono i valori che Carlotta e Stefano ci hanno trasmesso chiacchierando con noi. Grazie alla loro esperienza e disponibilità ci siamo sentiti coinvolti nell'analisi delle grandi questioni che riguardano il mondo contemporaneo: inclusione sociale, sostenibilità, invecchiamento demografico.



A CONCLUSIONE DELLA NOSTRA GIORNATA ABBIAMO COMPRESO, UNA VOLTA DI PIÙ, CHE SE VOGLIAMO SALVARE IL PIANETA, FAR TORNARE A CRESCERE LE FAMIGLIE E COSTRUIRE UN MONDO DOVE NESSUNO RESTA SOLO DOBBIAMO RIMBOCCARCI LE MANICHE!

LA TERRA NON SI AGGIUSTA DA SOLA, E NEANCHE IL FUTURO. TOCCA A NOI!

ALLA GINZBURG È NATALIA TUTTI I GIORNI



La biblioteca civica Natalia Ginzburg si trova in via Cesare Lombroso, nell'affascinante quartiere San Salvario. Il personale addetto ai vari servizi offerti è accogliente e preparato, disponibile ad ogni richiesta letteraria dei frequentatori, grandi e piccini. All'entrata, una prima sezione ospita numeri di giornali e riviste: l'atmosfera di confronto e allegria mette subito a proprio agio chi, per la prima volta, visita il polo.

I lettori che lo desiderino vengono informati sulla storia della biblioteca e sulle modalità di iscrizione al sistema di prestito che – prendete nota – può comprendere ben 40 documenti alla volta!

Gli scaffali sono stracolmi di libri di ogni ambito e genere, dai classici della letteratura alle graphic novel, dai gialli alla saggistica, fino ad arrivare a un'ampia raccolta di testi per bambini e per ragazzi.

Tutti sanno che leggere richiede silenzio, pace e concentrazione. Be' qui potrete trovare il clima adatto!



Natalia Ginzburg è stata una scrittrice e una donna molto importante della cultura italiana. È nata a Palermo il 14 luglio 1916, ma è cresciuta a Torino. Suo padre era un professore di scienze e in casa loro si parlava spesso di libri, politica e idee nuove.

Fin da giovane, Natalia ha amato leggere e scrivere. Durante la Seconda Guerra Mondiale, la sua vita è stata difficile: lei e la sua famiglia erano contro il fascismo e hanno dovuto affrontare tanti pericoli. Suo marito, Leone Ginzburg, è stato arrestato e poi è morto in prigione perché lottava per la libertà.

Natalia ha scritto tanti libri, romanzi e racconti. Uno dei più famosi è *Lessico familiare*, dove racconta la storia della sua famiglia in modo semplice e affettuoso. Utilizza uno stile chiaro, sincero e molto umano. Le sue storie parlano spesso di famiglie, di amore, di dolore e di vita quotidiana.

Redattrice: Costanza G.

Titolista: Allegra R.

Riflessioni in cinepresa

Recensioni e cineforum dai nostri banchi di scuola



LA MORTE CORRE SUL FIUME



SCHEDA FILM

La morte corre sul fiume è un film del 1955, diretto da Charles Laughton alla sua prima e unica regia. È tratto dal romanzo *The Night of The Hunter* di Davis Grubb ed è stato girato in poco più di un mese. Si distingue per la fotografia in bianco e nero curata da Stanley Cortez. Sia le immagini che le luci sono molto particolari e ricordano lo stile del cinema espressionista tedesco e di quello scandinavo. Il regista si è ispirato anche ai film di David Wark Griffith.

TRAMA

Negli Anni Trenta, in West Virginia, un uomo viene arrestato dopo aver commesso una rapina ma, prima di essere catturato, nasconde il bottino confidando questo segreto ai suoi piccoli figli. In prigione condivide la cella con un predicatore misterioso e inquietante, il quale cercherà in ogni modo di scoprire dove si trovi il denaro. Inizia così un viaggio pieno di tensione, in cui i due fratellini dovranno affrontare il male e cercare protezione in un mondo dove gli adulti non sono mai quello che sembrano.

ANALISI

Il film racconta la lotta tra bene e male mostrando come quest'ultimo possa nascondersi dietro una facciata di bontà (è il caso del personaggio del predicatore). I bambini rappresentano l'innocenza perché sono capaci di resistere alle lusinghe tentatrici dell'antagonista, un personaggio spietato attraverso il quale si intende esprimere una critica all'ipocrisia di chi usa la religione per manipolare gli altri. L'uso del netto contrasto fra luci e ombre non è solo estetico: il buio simboleggia il pericolo, mentre la luce la salvezza e la verità.

REDATTRICE E ILLUSTRATRICE: Matilde R. TITOLISTA: Allegra R.

♪ NOI SIAMO FIGLI DELLE STELLE ASCOLTIAMOLE! ♪

La rubrica oroscopo della scuola più stellare d'Italia!

4 SEGNI FORTUNATI NEI PROSSIMI MESI



CAPRICORNO

Questo mese non riuscirà a esaudire il suo sogno, ma avrà molta fortuna in ambito scolastico. La sua media rimarrà alta, come il suo amore! Secondo le stelle, in questo periodo, avrà il coraggio di abbandonare ciò che non ama più.



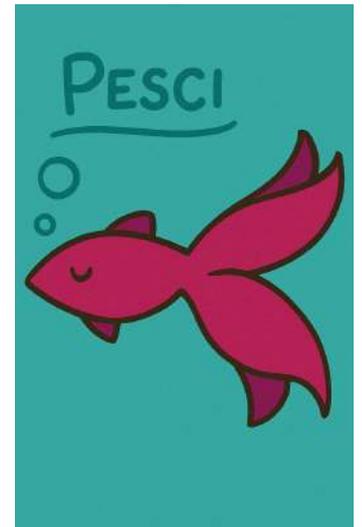
ARIETE

In questo periodo potrebbe fare cose incredibili...o inciampare nei suoi stessi lacci! La sua testardaggine è leggendaria: potrebbe litigare pure con uno specchio (e probabilmente vincere). Le stelle consigliano di ascoltare di più (anche se la tua voglia di parlare è in modalità karaoke).



LEONE

Dovrà mettere da parte il suo orgoglio e concentrarsi su cose più importanti. Il ruolo di leader dovrà comunque essere mantenuto. Per un certo tempo sarà meglio prendere le distanze dal Sagittario e dal Toro, impegnandosi (per una volta) a pensare positivo!



PESCI

Finora ha provato a nascondere la sua sensibilità ma con scarsi risultati. Al contrario, ha esaltato il suo essere lunatico. Gli astri ci informano che è ancora innamorato, però non osa fare il primo passo. Trovando più sicurezza, raggiungerà sicuramente importanti obiettivi.

Redattori: Allegra R., Arianna M., Giorgia C., Greta N., Isabella T., Noemi C.

Illustratrici: Martina S., Noemi C.

Titolista: Allegra R.